



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

**Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
**Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità**  
*Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti*  
*ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013 in materia di bonifiche e tutela delle acque*

**OGGETTO:** *Lavori di manutenzione e ristrutturazione del collettore fognario Vecchio Allacciante del Comune di Catania – 3° intervento e realizzazione di una condotta fognaria per il convogliamento dei reflui, provenienti dal Comune di Aci Castello, al vecchio allacciante del Comune di Catania, con recapito finale al depuratore di Pantano d’Arce*  
**Estensione incarico di collaudo tecnico-amministrativo e statico**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 1999 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella Regione Siciliana;
- VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31 maggio 1999 e succ. mod. ed int., con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;
- VISTO il D.P.C.M. del 19 Febbraio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2010, con il quale lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, è stato prorogato fino al 31/12/2010;
- VISTA l'O.P.C.M. n. 3852 del 19 Febbraio 2010, così come modificata ed integrata dall'O.P.C.M. n. 3880 del 3 giugno 2010 e dall'O.P.C.M. n° 4008 del 14 marzo 2012, con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;
- VISTO il D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei

sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2011;

- VISTO il D.P.C.M. del 13 gennaio 2012 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2012;
- VISTO l'art. 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, con il quale è stato stabilito che *le gestioni commissariali che operano ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non sono suscettibili di proroga o rinnovo, se non una sola volta e comunque non oltre il 31 dicembre 2012; per la prosecuzione dei relativi interventi trova applicazione l'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater della predetta legge n. 225 del 1992, sentite le amministrazioni locali interessate*;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 44 del 29/01/2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 04/02/2013, con la quale si dispone che la Regione Siciliana è individuata quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 44 citata, il quale stabilisce *"Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate a definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi"*;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 158 del 19/03/2014, pubblicata sulla GURI n. 72 del 27/03/2014, con la quale si proroga fino al 04/06/2015 l'efficacia della citata Ordinanza n. 44/2013 e la contabilità speciale n. 2854;
- VISTO l'O.C.D.P.C. n. 339 del 04/05/2016, pubblicata sulla GURI n. 115 del 18/05/2016, recante proroga della contabilità speciale n. 2854 fino al 28/02/2017 (contabilità sospesa sin dal 05/06/2015);
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 3076 del 24/05/2016 con il quale il dott. Maurizio Pirillo è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il D. Lgs. n° 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- VISTO il D. Lgs. n° 50/2016 recante il *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture."*;

PRESO ATTO che il contratto d'appalto relativo ai "lavori e realizzazione di una condotta fognaria per il convogliamento dei reflui, provenienti dal Comune di Aci Castello, al vecchio allacciante del Comune di Catania, con recapito finale al depuratore di Pantano d'Arci cui al CUP J23J11000260001 e CIG 52464324A5" è stato sottoscritto in data 27 ottobre 2016 con il numero di repertorio 5/2016;

VISTA la Disposizione n. 1092 del 22/07/2016 di approvazione del progetto esecutivo per il progetto relativo ai lavori e realizzazione di una condotta fognaria per il convogliamento dei reflui, provenienti dal Comune di Aci Castello, al vecchio allacciante del Comune di Catania, con recapito finale al depuratore di Pantano d'Arci cui al CUP J23J11000260001 e CIG 52464324A5;

VISTA la disposizione n.1425 del 3 ottobre 2016 con la quale veniva affidato, ai sensi dell'articolo 102 del D. Lgs. n. 50/2016, per i Lavori di manutenzione e ristrutturazione del collettore fognario Vecchio Allacciante del Comune di Catania – 3° intervento, l'incarico di collaudatore statico e tecnico amministrativo in corso d'opera, all'ing. Nicola Russo, dipendente dell'amministrazione regionale, munito di laurea in Ingegneria Civile e relativa abilitazione all'esercizio della professione da oltre 10 anni;

VISTA la consegna dei lavori formalizzata dal Direttore dei Lavori, Ing. Natale Zuccarello all'ATI Comer-Cospin;

CONSIDERATO che i lavori per la realizzazione di una condotta fognaria per il convogliamento dei reflui, provenienti dal Comune di Aci Castello, al vecchio allacciante del Comune di Catania, con recapito finale al depuratore di Pantano d'Arci, sono formalmente iniziati e che è necessario provvedere ad incaricare il collaudatore statico e tecnico-amministrativo in corso d'opera;

CONSIDERATO che i lavori relativi alla ristrutturazione del collettore fognario Vecchio Allacciante del Comune di Catania – 3° intervento sono strettamente correlati ai lavori per la realizzazione di una condotta fognaria per il convogliamento dei reflui, provenienti dal Comune di Aci Castello, al vecchio allacciante del Comune di Catania, con recapito finale al depuratore di Pantano d'Arci;

VISTO l'articolo 102, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 che prevede che *"Per effettuare le attività di controllo sull'esecuzione dei contratti pubblici di cui al comma 1, le stazioni appaltanti nominano tra i propri dipendenti o dipendenti di altre amministrazioni pubbliche da uno a tre componenti con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, il cui compenso e' contenuto nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 113. Per i lavori, il dipendente nominato collaudatore ovvero tra i dipendenti nominati collaudatori, e' individuato il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico."*;

CONSIDERATO che per l'incarico di collaudatore occorre possedere i seguenti titoli professionali (art. 216 del D.P.R. n. 207/2010):

- laurea quinquennale in ingegneria o architettura o, limitatamente a un solo componente della commissione di collaudo, laurea in geologia, scienze agrarie e forestali, ed abilitazione all'esercizio della relativa professione;

- limitatamente a un solo componente della commissione di collaudo, funzionario amministrativo della stazione appaltante con laurea in scienze giuridiche ed economiche o equipollenti, che abbia prestato servizio per almeno 5 anni presso amministrazione aggiudicatrici;

VISTA la nota di richiesta estensione incarico di collaudo tecnico amministrativo a firma del Responsabile del Procedimento, dott. Salvo Puccio, prot.n. 1207 del 12 gennaio 2017;

VISTO il curriculum professionale dell'ing. Nicola Russo, dal quale si evince il possesso dei requisiti professionali (laurea in Ingegneria Civile conseguita in data 03/04/1998, abilitazione alla professione di Ingegnere conseguita nel 1998, iscrizione all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Catania dal 14/07/1998 al n. 3643) necessari per assumere l'incarico di collaudatore statico e tecnico-amministrativo in corso d'opera;

VISTO il Regolamento sui criteri di ripartizione per la distribuzione del fondo di cui all'art. 92 comma 5 del D. Lgs. n° 163/2006, approvato con Ordinanza commissariale n. 583 del 14/11/2011, registrata dalla Corte dei Conti il 18.11.2011 al n. 251 del Reg. 3;

CONSIDERATO che la spesa di cui alla presente Disposizione, da liquidare in base al citato Regolamento sui criteri di ripartizione del fondo ex art. 92 del D. Lgs. 163/2006, è stata impegnata con sulle somme impegnate con Disposizione del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1092 del 22 luglio 2016.;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente;

## **DISPONE**

### **Art. 1**

*(Estensione Incarico di collaudo statico e tecnico-amministrativo in corso d'opera)*

Ai sensi dell'articolo 102 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'intervento in oggetto, l'incarico conferito con la disposizione n. 1425 del 3 ottobre 2016 all'ing. Nicola Russo, dipendente dell'amministrazione regionale, munito di laurea in Ingegneria Civile e relativa abilitazione all'esercizio della professione da oltre 10 anni, quale collaudatore statico e tecnico-amministrativo in corso d'opera, è esteso anche ai lavori e realizzazione di una condotta fognaria per il convogliamento dei reflui, provenienti dal Comune di Aci Castello, al vecchio allacciante del Comune di Catania, con recapito finale al depuratore di Pantano d'Arce cui al CUP J23J11000260001 e CIG 52464324A5.

### **Art. 2**

*(Corrispettivo)*

Il corrispettivo per le prestazioni professionali di cui al precedente articolo, a valere sul fondo incentivi di cui all'articolo 92, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006, grava sulle somme impegnate con Disposizione del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1092 del 22 luglio 2016.

### **Art. 3**

*(Dichiarazioni)*

Il dipendente incaricato, prima dell'inizio delle attività di collaudo, deve dichiarare l'inesistenza della cause di incompatibilità di cui all'articolo 216, comma 7, del D.P.R. n. 207/2010 e all'art. 102, comma 7, lett. c) e d), del D. Lgs. n. 50/2016.

**Art. 4**

*(Adempimenti contabili)*

L'Ufficio di Ragioneria provvederà alle consequenziali annotazioni contabili.

Si **notifica**, a tutti gli effetti di legge, la presente disposizione al dipendente nominato ai sensi dell'articolo 1, al Responsabile del procedimento e alla Ragioneria della stazione appaltante.

**Il Responsabile Unico del Procedimento**  
(Dott. Salvo Puccio)

**Il Dirigente del Servizio 1**  
(Ing. Felice Aiello)



**Il Dirigente Generale**  
(Dott. Maurizio Pirillo)